

Esposizione di pagliacci e colombine

Wanderling

Faccia verde-pisello con qualche chiazza viola... Wanderling... Segni caratteristici: si lava le mani a Pasqua...

A palazzo San Giacomo, dove era stato lanciato dalla consuetudine turba di pecore e di porci... Wanderling... Alorchè, in fatti, si doveva procedere a qualche importante votazione il docile quattero di Fanfan...

Non è quindi da meravigliare se il lo sco bu... Wanderling... In tal guisa capobanda e bandito rinsaldano meglio, e più ufficialmente, la criminosa catena...

Vorra oggi consegnando la propria cassa forte... Wanderling... Noi, che, leggendo nella storia di Napoli, troviamo pagine rigate di sangue e di gloria come quelle che framono del sacrificio dei martiri del 1799...

Non lo crediamo per la politica e non lo crediamo per l'arte... Wanderling... Poi che se, politicamente, un paese che rinnova gli onori a chi lo svaligia, è immorale, artisticamente un tal paese è brutto.

I socialisti e gli altri

I socialisti sono un partito, e gli altri sono una banda di ladri, o una riunione di individui dalle idee più disparate... I socialisti hanno presentato un programma serio e completo, e gli altri hanno taciuto, o hanno fatto un programma insufficiente a risolvere i problemi più urgenti.

Per la riabilitazione di un manigoldo

Nella lotta incessante che dalle colonne del nostro giornale abbiamo intrapresa e combattiamo ogni giorno contro quella vergogna napoletana che risponde al nome di Unitaria liberale, nè la arrogante denuncia all'opinione pubblica che il Saredo ha fatto dei delitti perpetrati nelle amministrazioni pubbliche da coloro che della stessa cosa sono parte integrante, sono valse a far comprendere a questi signori che Napoli è stanca di loro.

vorrebbe dare, merce biasimevole acquiescenza degli elettori, un lavacro da tutte le accuse a cui è stato fatto segno dalla Commissione d'inchiesta, sia coloro che tale vergognoso salvataggio tentano menare a termine.

A questi ladroni che per tanto tempo impunemente vuotarono le casse del Comune, appropriandosi del denaro estorto a tanti poveri contribuenti, non basta lo avere esposto finora al ludibrio della opinione pubblica universale la città nostra: essi vogliono che Napoli sia per sempre assoggettata alla loro malvagia volontà, che le cariche amministrative continuino ancora ad essere, per se stessi, fonti inesauribili d'illeciti guadagni, essi vogliono insomma che questa popolosa e sventurata città intristisca, fino a morire, all'ombra della mala pianta della corruzione amministrativa.

Via! ladroni della peggior risma! Napoli vi ha già compreso e non permetterà che si realizzi i vostri biechi disegni.

Napoli ora attende alla sua opera di rigenerazione, con la tenace volontà di chi vuole elevarsi alla dignità della vita civile e perciò farà di tutto perchè tale pericolo sia per sempre scongiurato. Essa per distruggervi adopererà magari il ferro ed il fuoco!

I nostri comizi

Cucca...gna elettorale!

Il direttore ed ex-consigliere Cucca ci trovò spesso benevoli con lui in ispecie per l'opera da lui spesa in consiglio provinciale contro i manipolatori di quella colossale porcheria che fu il progetto del manicomio: e lo lodammo anche per alcune sue esplicite dichiarazioni donde potea trarsi sicuro il presagio di una sua onesta attitudine nell'ora elettorale che ci agita.

Mentre per ragioni di equità non ritiriamo la lode per la prima parte, siamo obbligati a ricrederci per la parte seconda, dappoichè la determinazione da lui presa in ordine alla lotta elettorale oggi ingaggiata, lo incatena a una responsabilità della quale non certo noi, che amiamo il paese con vivo disinteresse, potremmo assolverlo.

Egli, di fatti, che strepita per tutti gli angoli di Napoli intorno alla necessità di continuare l'inchiesta estendendola alla provincia e alle opere pie, avanti ieri sera nella sala Gauthier, non si vergognò di raccomandare agli elettori una lista che, nella sua grande maggioranza, reca nomi di persone dietro le quali si appiattano gli ex-compone della banda Casale.

Qualche galantuomo, domandiamo noi, può seguire il dottor Cucca in queste sue capriole? E quale galantuomo può dividere il suo parere allorchè egli osa di lanciarsi contro le esagerazioni della inchiesta Saredo?

Gli applausi che coronarono codeste sue bestemmie venivano da notissimi rettili della città eba Saredo ha bollato e denunciato regolarmente all'autorità giudiziaria per reati comuni.

E le manifestazioni ostili, che accosero il nostro amico Roberto Marvasi che seppe, tranquillo ed energico, affrontare e dominare la bufera di fango casalingo, non sono forse la riprova definitiva della mala azione politico-amministrativa compiuta dal Cucca?

E il tentato attacco al programma finanziario nostro che il Marvasi seppe respingere con argomentazioni inconfutabili?

E le provocazioni di alcuni energumani scritture dalla camorra, e dei quali la pubblica sicurezza avea l'aria di non accorgersi, malgrado si trattasse di noti pregiudicati?

E la presenza e la solidarietà di notissimi amici del Summonte?

Tutte codeste diverse e vivaci manifestazioni crede il dottor Cucca che conferiscano prestigio alla sua reputazione personale e benefico al paese? e che non servano invece a dimostrare che, dietro tutto questo funambolismo, non ci sia altro che un volgare movimento elettorale personalissimo? L'avvocato Alfredo Vittorio Russo, che parlò dopo che Roberto Marvasi avea gettato in quell'ambiente nemico tutte le fiamme della sua sincerità, volle accennare al suo contegno di consigliere della maggioranza, alla sua integrità personale ed alla sua energica opposizione.

Siamo troppo onesti per mettere in dubbio la integrità personale dell'amico Russo, ma, quanto alla sua opposizione, non possiamo nascondere che essa non fu quale doveva essere: contro tutta l'amministrazione e contro tutta la banda saccheggiatrice. Egli, del resto, in un lampo di sincerità che ci piacque, confessò che il partito, dal quale accettò la candidatura, non ha programmi. E aggiunse: il tempo parlerà!

Tutto ciò è, per lo meno, bislacco. Per chiedere e ottenere il voto bisogna che parli il candidato e non il tempo: compito del tempo è di riconfermare le promesse!

Tirando le somme, il chiasso di avanti ieri sera deve essere di severo monito per consigliere Cucca e per tutti quelli che lo vogliono imitare.

Non è lecito ingannare il paese: se lo ricordi il dottor Cucca. Il suo Comizio ricevette il supremo oltraggio: fu sciolto dall'ispettore di pubblica sicurezza dopo essere stato diretto dai più ragguardevoli camorristi della città. Tutto ciò è grave e provvido ammonimento.

Il dottor Cucca assicurava l'altra sera che egli voterà e farà votare i socialisti insieme ai nomi dei candidati della banda.

La promessa è strana, ma del resto, risponde a un criterio di logica: mettere dodici galantuomini alle calcagne di una falange di farabutti! Salvo eccezioni, che in verità, sono pochine!

Il grande Comizio di Venerdì sera Era indetto nella vastissima corte del palazzo municipale di Vicaria.

Il Comizio, fu imponente; la folla enorme e rurgitante si pigiava nel cortile: era come un immenso grappolo umano. E questo spettacolo di folla e di popolo ci confortò nella ferma credenza che ormai la sezione di Vicaria è diventata come la rocca del socialismo napoletano.

Quando all'ora annunciata sali sul tavolo a parlare il nostro candidato Dott. Enrico Leone, scoppiarono acclamazioni entusiastiche di avviva. Non tentiamo riassumere il rapido, incalzante discorso del nostro compagno, tessuto d'immagini e di critica eloquente del presente momento elettorale.

Il Leone, rivendicò il carattere socialista della lotta impegnata dal nostro partito, spiegando con efficacia suggestiva la connessione della lotta di epurazione morale con i supremi scopi del partito socialista.

Appena il Dott. Leone pose fine al suo smagliante discorso, la folla, entusiasta, proruppe in un'acclamazione serocsciante e prolungata.

Si sentiva in quel popolo raccolto palpitar la fede della santità dei nostri principii.

Ad Enrico Leone succedette a parlare, acclamato, il prof. Arnaldo Lucei, che riannodandosi alla chiusa del discorso Leone si diffuse, con la solita sua suggestiva popolarità cospargendo di frizzi e sarcasmi il suo dire, a dimostrargli il significato della lotta e delle elezioni di oggi, che saranno il lavacro purificatore.

Spiegò, con incisiva e convincente semplicità, perchè i socialisti si servano delle elezioni come di una qualsiasi altra arma di lotta. E chiuse dicendo: A rivederci a lunedì. Allora vedremo che cosa avrete saputo fare.

E lo vedremo. Il popolo napoletano farà il suo dovere.

Dopo di Leone e di Lucei prese la parola il nostro candidato operaio Luongo, il quale mostrò quanta capacità e intelligenza doti i nostri operai: risposta decisiva a coloro che credevano che i nostri operai non fossero di cultura e d'ingegno molto superiore ai ciucci della passata amministrazione.

Il Luongo disse belle ed acconce parole, che furono vivamente acclamate.

Cessato il comizio, fu un vero torrente umano che si riversò verso il portone. E tuori la folla, ristette, acclamando entusiasticamente ai candidati e al socialismo.

Così la serata di Venerdì, fu un altro lieto ricordo che la sezione Vicaria ha voluto legare al nostro partito.

Alla conquista dei seggi

Bisogna subito partecipare alla votazione per il Seggio definitivo, da cui dipende in gran parte l'esito della battaglia.

E' assolutamente necessario che i Seggi non vengano conquistati dai farabutti dell'UNITARIA i quali sono capaci di tutte le porcherie che non perdono la battaglia che per loro significherebbe perdita del pane.

Se per qualche Seggio non ci sono candidati Socialisti, votate pure per i clerico-moderati, ma trombate senza misericordia gli affiliati di Summonte.

Pel momento non possiamo dare che questi nomi - i nomi che ogni buon elettore socialista dovrà votare per la conquista dei seggi.

SEZIONE VICARIA

- 1.ª Frazione 1. Ardigone Giambattista di Giuseppe 2. Assisi Francesco di Errico 2.ª Frazione 1. Botta Bonaventura di Nicola 2. Capocasale Gennaro di Giuseppe 3.ª Frazione 1. Colasanto Raffaele di Giuseppe 2. Corona Giovanni di Pietro 4.ª Frazione 1. Campione Vincenzo di Giuseppe 2. Caianiello Eduardo fu Giuseppe 5.ª Frazione Finizio Gennaro, fu Tommaso Flocco Gennaro, di Vincenzo 6.ª Frazione Iannone Ernesto, di Salvatore Iannone Giovanni, di Salvatore 7.ª Frazione Mandara Giuseppe, di Clemente Martinelli Giambattista, di Giuseppe 8.ª Frazione Palazzo Pasquale, di Giovanni Monti Ernesto, di Raffaele 9.ª Frazione 1. Pagano Alfredo 2. Persico Alfredo fu Gennaro 10.ª Frazione 1. Rossi Francesco fu Nicola 2. Russo Giuseppe di Raffaele 11.ª Frazione 1. Serena Giuseppe fu Francesco 2. Spadavecchia Giuseppe di Mario 12.ª Frazione 1. De Vita Vincenzo fu Francesco 2. Viespro Alfredo di Achille

SEZIONE MERCATO

- 1.ª Frazione Apicella Egidio, di Salvatore D'Angelo Giovanni, di Donato 2.ª Frazione Carotenuto Salvatore, di Luigi Capuano Pasquale, di Luigi

- 3.ª Frazione Carminati Giovanni, di Luigi Daniele Domenico, di Pasquale 4.ª Frazione Giordano Carlo, di Giuseppe Labadia Giuseppe, di Giuseppe 5.ª Frazione Marchese Salvatore, di Francesco Maurini Francesco Paolo, di Giuseppe 6.ª Frazione Prisco Giuseppe, di Salvatore Del Prete Raffaele, di Vincenzo 7.ª Frazione Sepe Salvatore, fu Vincenzo Rossi Costantino, fu Gennaro 8.ª Frazione Trotta Antonio, di Vincenzo Sorrentino Gennaro, di Pasquale

Chi vuole che cominci un'era nuova per Napoli voti l'intera lista del Partito Socialista.

Chi vuole lo sgravio per le classi povere voti la lista del Partito Socialista.

Col numero di oggi cessa la pubblicazione quotidiana della Propaganda. Presentandocene la necessità pubblicheremo altri numeri straordinari.

Gerente responsabile PASQUALE POSTOLINO

I PROFESSIONISTI

che hanno bisogno del mobiliare in genere di qualunque tipo e prezzo; trovano vantaggi e facilitazioni senza pari ai Magazzini Palladino via Costantinopoli 88, già tappezziere decoratore della Casa Solel Hebert, Modelli originali di Parigi, forniture, innovazioni, cambi, noli, occasioni.

B. MACCARI

Casa Fondata nel 1876 35, Via Municipio, NAPOLI

Stoffe finissime Inglesi e Scozzesi per Uomo Grosso e Dettaglio PREZZI FISSI - PRONTA CASSA Campioni gratis a richiesta

Istituto Italo-Francese

Strada Incoronata N. 2 Ha riaperto i suoi corsi

CLASSI ELEMENTARI GIARDINO D'INFANZIA CORSI COMPLEMENTARI CORSI SERALI DI FRANCESE

DROGHE E PRODOTTI CHIMICI

GAETANO SPERINDEO successore di Jaselli Via San Giacomo, N. 51 NAPOLI

CORSI ANATOMICI

Grande assortimento di buste per preparazioni anatomiche e microscopiche di rinomate fabbriche estere, qualità garantite e prezzi convenienti.

presso ALFONSO D'ANNA Atrio Ospedale degl'Incurabili

ELETTORI

IN VIA NICOLA AMORE

Condizioni e affari incredibili per i Nuovi e continui arrivi che mettiamo in vendita A prezzi veramente eccezionali; Scialletti, scarpe di seta e di lana; e poi Colli petti polsi e cravatte In grande assortimento; e poi Abitini per ragazzi e ragazze elegantissimi E ogni cosa che la moda più raffinata ci fornisce Cappelli e berretti ed ombrelli Inglesine e square ultima novità Avanti, dunque, elettori, all'

angolo Piazza Francese C. NASCIA e C. NAPOLI

NAPOLI. Stab. Tipo-Stereotipo F. di Gennaro e A. Morano S. Sebastiano, n.º 48.